



ACAT SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA
Pour un monde sans torture ni peine de mort
Für eine Welt frei von Folter und Todesstrafe
Per un mondo senza tortura né pena di morte

PETIZIONE al Consiglio federale e alla CDS

per la Giornata dei diritti umani del 10 dicembre 2010

Appello per un'assicurazione malattia garantita ai sans-papier

Signore Consigliere federali, Signori Consiglieri federali,
Signore e Signori Membri della Conferenza svizzera delle Diretrici e dei Direttori cantona-
li della sanità (CDS),

noi, firmatari della presente petizione, siamo molto preoccupati per **le violazioni dei diritti umani, di cui la Svizzera si sta rendendo responsabile**. Infatti, benché la Costituzione federale garantisca il rispetto dei diritti umani fondamentali a qualunque persona, gli immigrati, specialmente i sans-papier, sono vittime di discriminazione. La politica della sanità che li riguarda varia da un Cantone all'altro, e quindi, capita spesso che essi siano privati dell'accesso ai trattamenti di base. Per questi motivi, chiediamo al Consiglio federale e ai membri della CDS di garantire loro l'accesso all'assicurazione malattia di base, la quale comprende la copertura delle prestazioni obbligatorie della Legge federale sull'assicurazione malattia (LAMal) in tutti i Cantoni.

	Cognome, Nome	Indirizzo	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			

**Vi ringraziamo di spedire la presente petizione entro il 22 gennaio 2011 a:
ACAT-Svizzera, Giornata dei diritti umani, Casella postale 5011, 3001 Berna**

Girare, per favore! →

Un accesso al sistema sanitario garantito ai sans-papier!

Condizioni esistenziali precarie

I sans-papier vivono spesso in condizioni esistenziali difficili. Diverse concause fanno sì che essi non abbiano altra scelta. Svolgono sovente lavori estenuanti, che provocano rapidamente problemi di salute, e non di rado i datori di lavoro li sfruttano. La loro precarietà è rafforzata dallo stress dovuto alla loro vita nell'illegalità, lontano dai loro paesi e dalle rispettive famiglie. È ovvio che l'insieme di tutti questi fattori provochi conseguenze negative sullo stato di salute e le condizioni mentali di queste persone. La precarietà della loro situazione li rende particolarmente vulnerabili alle malattie, le cui manifestazioni più frequenti sono di carattere psicosomatico, la depressione e le patologie croniche.

Un accesso ridotto al sistema sanitario

La salute è un diritto fondamentale per chiunque, compresi i clandestini. Devono essere prestate anche a loro le cure necessarie in caso di malattia o infortunio. In Svizzera, nonostante il fatto che le assicurazioni sociali siano obbligatorie per tutti, circa il 90% dei sans-papier non è assicurato. Tutte le persone residenti nel nostro paese hanno però il diritto inalienabile di essere assicurate contro malattie e infortuni, compresi i clandestini. Secondo la Legge, essi dovrebbero poter accedere alle cure mediche basilari in modo incondizionato.

La realtà mostra che tale diritto non è garantito a tutti. Di fatto, ai sans-papier viene sovente rifiutato l'accesso alle cure da alcuni assicuratori e, d'altronde, essi mancano di conoscenza sul modo più opportuno di rivendicare il rispetto dei loro diritti. Inoltre, la paura di essere scoperti e gli elevati costi di premi e cure sono ulteriori fattori, che limitano il giusto accesso al nostro sistema sanitario da parte dei sans-papier.

Un accesso garantito all'assicurazione malattia e alle riduzioni dei premi!

Avere il diritto di essere assicurati contro le malattie non basta. Il pagamento dei premi mensili è difficile, se non impossibile, alla maggioranza dei clandestini che vive in condizioni di vita precarie. Per preservarli dai problemi sanitari, essi hanno il diritto alla riduzione dei premi. Tuttavia, tale riduzione dovrebbe essere applicata in modo uguale in tutti i Cantoni. D'altra parte, per timore di essere denunciati e quindi di correre il rischio di espulsione immediata dal nostro paese, i sans-papier non fanno capo o spesso troppo tardi alle necessarie cure mediche. I problemi di salute si sviluppano in fretta, in simili situazioni, mentre potrebbero essere evitati da trattamenti più precoci. Non di rado, i costi generati da tali situazioni non sono coperti e, per finire, devono essere assunti dalla collettività o da fondi privati d'aiuto.

Per garantire il diritto ad ogni persona di «godere del migliore stato di salute fisica e mentale, che essa sia capace d'intendere», inserito nel Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, la Confederazione e i Cantoni sono tenuti a promuovere l'accesso all'assicurazione malattia, come pure alla riduzione dei premi per i sans-papier!

